

Primo Piano

La seconda tappa

Freccia Rossa capitale La 1000 Miglia punta verso Roma

- La pioggia anche ieri ha accompagnato gli equipaggi ma non ha spento l'entusiasmo di chi ha atteso il passaggio delle vetture. Spettacolare il transito a La Spezia. Dopo la frazione conclusa a Torre del Lago Puccini la coppia bresciana Vesco-Salvinelli resta al comando. Stasera l'arrivo in via Vittorio Veneto

FABIO PETTENÒ

LA CLASSIFICA

La 1000 Miglia corre veloce verso il centro Italia. La Freccia Rossa ha concluso, nella serata di ieri, la seconda delle cinque tappe in programma. Si viaggia spediti verso metà gara, metà dei chilometri totali del percorso antiorario costruito sul tradizionale e storico percorso Brescia-Roma-Brescia. Le oltre 400 vetture del convoglio facente parte della 42esima edizione della rievocazione storica avevano lasciato Torino alle prime luci del giorno concludendo all'imbrunire sul traguardo di Torre del Lago Puccini, vicino a Viareggio. Una seconda giornata di gara contraddistinta dal meteo variabile e capriccioso. Il sole ha fatto capolino solo dal ristoso, posto all'interno del porto vecchio di Genova, riuscendo a farsi largo tra la coltre di nubi grigie e cariche di pioggia che avevano caratterizzato la mattinata. Qualche scroscio di pioggia aveva bagnato il percorso specialmente lungo il tratto delle Langhe e del Passo del Turchino. Pioggia a mettere nuovamente a dura prova la tenuta di strada delle vecchie signore e degli equipaggi in gara.

Entusiasmo nonostante la pioggia

I capricci meteorologici non hanno scalfito la voglia di 1000 Miglia dei comuni attraversati dalla Freccia Rossa. Tre le regioni attraversate ieri: Piemonte, Liguria e Toscana unite dal comune denominatore della passione. Coinvolgente l'entusiasmo della gente in particolare nei centri storici di Genova e La Spezia dove due ali di folla hanno accompagnato il transito del convoglio. L'abbraccio e il calore degli appassionati è stato tangibile e coinvolgente. I sorrisi dei bambini, quelli, hanno riempito il cuore degli appassionati. Menzione speciale di giornata merita il passaggio all'interno dell'arsenale militare di La Spezia

1. Vesco-Salvinelli Alfa Romeo 6C 1750Ss Spider Z	37867 punti
2. Fontanella-Covelli Lancia Lambda Casaro VII Serie	37358 punti
3. Aliverti-Valente Alfa Romeo 6C 1750 Ss Spider Z	37119 punti
4. Patron-Patron Alfa Romeo 6C 1750 Ss Young	36860 punti
5. Belometti-Ricca Lancia Lambda Spider Tipo 221	36807 punti
6. Erejomovich-Llanos Alfa Romeo 6C 1500 Ss	36589 punti
7. Tonconogy-Ruffini Alfa Romeo 6C 1750 Ss Spider Z	36441 punti
8. Turelli-Turelli OM 665 S Superba 2000	36395 punti
9. Riboldi-Riboldi OM 665 S Superba 2000	35943 punti
10. Sisti-Gualandi Lancia Lambda Spider Tipo 221	35598 punti

dove il personale militare e alcune corazzate all'ancora hanno impreziosito uno dei momenti iconici e indimenticabili di questa edizione. «Toccare con mano la felicità della gente al passaggio della 1000 Miglia è meraviglioso» ha commentato Alberto Piantoni, amministratore delegato di 1000 Miglia. Tutto sta procedendo nel migliore dei modi, da buoni viaggiatori abbiamo superato anche il maltempo». Anche Viareggio, la città del Carnevale, ha omaggiato a dovere l'arrivo delle auto storiche.

Condizioni di variabilità meteorologica a incidere anche sulla classifica di tappa. An-

drea Vesco e Fabio Salvinelli hanno chiuso al comando anche la seconda giornata. L'equipaggio n° 48 su Alfa Romeo 6C 1750 Spider del 1929 ha superato al meglio le insidiose prove difendendosi alla grande dal ritorno degli avversari. «1000 Miglia molto dura ma ce l'aspettavamo così -ha recitato a fine giornata il campione della Valtrompia-. Rispetto a martedì abbiamo commesso qualche errore e la concorrenza è molto agguerrita. Siamo ancora all'inizio, mancano tantissime prove. Restiamo concentrati». Ottima giornata per Gianmario Fontanella e Anna Maria Covelli, secondi al traguardo di ieri. Il duo a bordo della Lancia Lambda Casaro del 1927 ha ridotto il distacco dalla vetta e sogna in grande. Da applausi la prova di Alberto Aliverti e Stefano Valente su Alfa Romeo 6C 1750 SS Spider, terzi di tappa. Alle loro spalle c'è comunque bagarre per conquistare un posto sul podio: sarà battaglia aperta fino alla fine.

Verso la capitale

Oggi la 1000 Miglia proseguirà il suo percorso raggiungendo Roma. La capitale, con la «dolce vita» di Via Veneto, chiuderà la terza giornata di questa incredibile edizione che sta raccogliendo consensi sotto tanti punti di vista. «Il percorso studiato in senso antiorario sta dando molte soddisfazioni» ha precisato Giuseppe Cherubini, di 1000 Miglia, che ha disegnato il tracciato. Ma al traguardo di Brescia manca ancora molto, soprattutto tante cose da vedere del nostro bel paese». Da Viareggio la 1000 Miglia si sposterà lungo le sponde del Tirreno. Sosta pranzo a Castiglione della Pescaia per rifocillarsi recuperare qualche energia prima di rituffarsi nella gara che vedrà nel pomeriggio il transito a Marta e Viterbo, prima del traguardo finale nella capitale. Lungo la lingua d'asfalto che dalla Toscana porterà nel Lazio ci sarà ancora molta da vedere, da vivere e da raccontare riguardo alla corsa più bella del mondo.



Il saluto Sfrecciano le auto in corsa

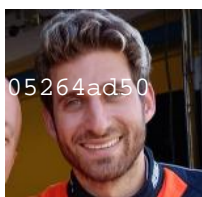
Il personaggio

Dal web alla strada, la corsa conquista Naska

• Lo youtuber torinese sta partecipando alla versione «green» della gara «Incredibili le emozioni in mezzo alla gente»

Alla 1000 Miglia 2024 ha fatto capolino Alberto Naska, negli ultimi anni divenuto personaggio web di riferimento per tutti gli amanti

del motorsport, che sia a due o quattro ruote. Quasi 1 milione di «seguaci» su Youtube, dove i suoi video - soprattutto la serie «Racing is life» - spopolano portando alla ribalta tante realtà minori delle discipline motoristiche, Naska è in gara nella versione «green» della 1000 Miglia, quella destinata alle autovetture con alimentazione elet-



Alberto Naska

trica e giunta alla settima edizione. «Un'emozione inaspettata» racconta il pilota youtuber - soprattutto perché non mi ero mai cimentato in gare di regolarità». Una dimensione nuova per il trentenne torinese, che sta dominando la classifica della specialità, dopo aver dimostrato in EuroNascar2, secondo assoluto nel campionato

2022, il proprio valore. «Ho scoperto un mondo che guardavo con circospezione vista la mia attitudine alla velocità. Mi sono trovato inaspettatamente a mio agio».

Il risultato della sua Tesla model Y, condotta assieme a Matteo Ferraglio, racconta di un testa a testa contro la Polestar 2 dell'equipaggio Magini-Ferruta per la vittoria finale, con questi ultimi davanti di solo 97 punti. Alle loro spalle il vuoto, il terzo classificato è a 2400 punti di di-

stanza. «Correre la 1000 Miglia classica? Mi piacerebbe moltissimo: sto prendendo confidenza con i pressostati ed il loro posizionamento - confida Naska - Non nego che ho fatto un po' di fatica all'inizio, ma mi sto divertendo tantissimo». L'abbraccio della sua Torino la prima sera, l'arrivo a Viareggio ieri. «Sapevo che la 1000 Miglia era seguitissima, ma provarla sulla propria pelle provoca emozioni forti», ammette lo youtuber. **ALBan.**